

## Pallanuoto



**Il cubano** Amaurys Perez  
appassionato di ballo

# Perez il cubano goleador con la passione per il ballo

**Lucio C. Pomicino**

Amaurys Perez è il personaggio di maggiore spicco della pallanuoto napoletana. Trentasei anni cubano naturalizzato italiano dopo il matrimonio con Angela, campione del mondo con la nazionale nel 2011 e vicecampione olimpico nel 2012, oggi vive l'esperienza di "Balandando con le stelle". «Un'Esperienza unica - dice l'atleta - ma non perdo di vista il mio primo obiettivo che è la pallanuoto. Ho preso questo impegno con la Rai perché sono solo due mesi sino al 7 dicembre, poi sarà solo pallanuoto».

Una esperienza particolare, quella in tv. Anche perché Perez avrà una maestra svedese, Vera. «Ma mia moglie non è gelosa - sorride il cubano - sono sicuro che si diventerà come sta accadendo a me». Tuttavia è la pallanuoto al centro dell'attenzione, tanto più che in queste partite di Champions Perez sta dando un valido contributo. «Sto sostituendo Ferone nel ruolo di capitano - spiega - quindi devo fare bene in acqua ed anche nello spogliatoio. Devo rin-

graziare l'Acquachiara che mi ha consentito di partecipare al programma della Carlucci e i miei compagni che mi spronano».

Conclusa la seconda giornata, terzo turno, del girone di qualificazione della Champions League in corso di svolgimento alla piscina scoperta della Mostra d'Oltremare. La classifica provvisoria vede al comando il Marsiglia,

Sintez Kazan, Carpisa Yamamay e Mladost Zagabria con 6 punti seguiti dalla Schuurman a 3, la Valletta è a quota 0. Si riprenderà nel pomeriggio e la Carpisa affronterà la Sintez Kazan alle 17. La Carpisa Yamamay Acquachiara nella prima gara della giornata ha superato nettamente la Valletta con il punteggio di 21-14, un successo che prima ancora della seconda partita contro il Mladost (persa per 7-9) le dava la matematica pro-

mozione al turno successivo. Una gara a senso unico che ha però confermato le carenze difensive della squadra di De Crescenzo. I primi marcatori napoletani Perez con 6 gol e Petkovic con 4, dopo la prima frazione Kacic ha ceduto il suo posto tra i pali a La Moglie sino alla conclusione della gara.

Ben diversa la seconda partita della Carpisa che contro la formazione croata formata da tanti giovani ha avuto un compito non facile con quasi sempre una situazione di parità, vedi le prime due frazioni entrambe concluse sul 2-2, e che inizia la quarta ed ultima frazione in svantaggio di una rete (5-6). Massimo vantaggio dei croati con la rete di Vulkcevic (5-7) accorcia le distanze Petkovic, ma sono ancora gli ospiti ad andare in rete e a riportarsi a +2. Gli ultimi minuti sono convulsi con la Carpisa alla ricerca del riscatto, ma è ancora la formazione di Zagabria ad andare in rete e a portarsi a +3 (6-9). Inutile il gol di Petkovic che ferma il risultato finale sul 7-9. Prima sconfitta per la Carpisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA